

## Episode 268

### Introduction

**Benedetta:** Oggi è giovedì primo marzo, 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao, Nicola.

**Nicola:** Ciao, Benedetta! Ciao a tutti!

**Benedetta:** Come di consueto, nella prima parte del programma, ci occuperemo di attualità. Cominceremo con l'attuale situazione in Siria. Successivamente, commenteremo una recente decisione del Partito comunista cinese, che ha avanzato la proposta di abolire i limiti temporali al mandato presidenziale. In seguito, commenteremo un accordo in base al quale il governo delle Seychelles si impegna a tutelare una vasta area oceanica, in cambio di una considerevole riduzione del suo debito pubblico. E concluderemo, infine, questa prima parte del programma con la cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici invernali 2018.

**Nicola:** Perfetto!

**Benedetta:** Ma non è tutto, Nicola. La seconda parte della trasmissione, come sempre, sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale esploreremo l'argomento di oggi: il periodo ipotetico della possibilità. Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione idiomatica: Sputare il rospo".

**Nicola:** Perfetto, Benedetta! Cominciamo!

**Benedetta:** Sì, Nicola, in alto il sipario!

### News 1: Un appello per una pausa umanitaria non riesce a fermare i combattimenti in un sobborgo di Damasco

In Siria continuano i violenti attacchi aerei e i combattimenti a terra nel settore orientale del sobborgo di Ghouta, a Damasco, nonostante la Russia abbia chiesto una pausa quotidiana di cinque ore per consentire l'arrivo degli aiuti umanitari e la fuga dei civili. Il presidente russo Vladimir Putin aveva ordinato la pausa quotidiana nella giornata di lunedì, dopo il fallimento di un cessate il fuoco di 30 giorni richiesto, lo scorso sabato, dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Attualmente, quasi 400.000 persone sono intrappolate nei settori orientali di Ghouta, l'ultima roccaforte ribelle nell'area di Damasco. Undici giorni fa, le forze dell'esercito siriano, sostenute dall'aviazione russa, hanno intensificato i loro attacchi. Nella giornata di ieri, il bilancio delle vittime nella parte orientale di Ghouta ammontava a circa 600 civili, secondo i dati diffusi dall'Osservatorio siriano per i diritti umani. Nella zona mancano cibo e medicinali.

Secondo la Russia e la Siria, i gruppi ribelli avrebbero bombardato una strada usata dai residenti per abbandonare la zona. Un'accusa che i gruppi dell'opposizione respingono. Diversi attivisti, in realtà, sostengono che i residenti non vogliono allontanarsi dalle loro case perché non si fidano né del governo siriano, né della Russia.

- Nicola:** La gente che vive nella zona orientale di Ghouta si trova davanti a un incubo terribile: sia che decidano di rimanere, sia che decidano di andarsene, rischiano comunque di morire!
- Benedetta:** È difficile immaginare che cosa potrà fermare questo conflitto, Nicola. Sono anni che si combatte, e l'ONU è impotente. Solo un intervento russo potrebbe cambiare la situazione.
- Nicola:** Sì, ma il presidente Putin non sembra molto propenso ad intervenire in questo senso! Anche lo scorso sabato, al momento di votare, con il resto del Consiglio di sicurezza a favore di un cessate il fuoco di 30 giorni, la Russia ha cercato di ritardare il voto e di indebolire la risoluzione.
- Benedetta:** Sì, ma che cosa ci guadagna Putin agendo così? La comunità internazionale ha criticato l'intervento russo in Siria. Questa linea d'azione non sta certo migliorando l'immagine della Russia a livello internazionale.
- Nicola:** E da quando a Putin interessa che cosa pensano gli altri? L'abbiamo visto varie volte. Putin vuole dimostrare che il suo potere in Medio Oriente supera quello di qualsiasi altro leader mondiale. E, di fatto, la sua strategia sta funzionando. Benedetta, pensa allo scontro che c'è stato in Siria tra Israele e Iran, il mese scorso. Non è stato Donald Trump a chiamare Benjamin Netanyahu per convincerlo a porre fine alle ostilità... è stato Putin!
- Benedetta:** Hai ragione. Ad ogni modo, sarei più tranquilla se Putin usasse la sua influenza per cercare di negoziare un trattato di pace.

## **News 2: La Cina si prepara ad abolire ogni limite di tempo al mandato presidenziale di Xi Jinping**

La scorsa domenica, l'agenzia di stampa statale cinese ha annunciato che il Partito comunista intende abolire i limiti temporali al mandato presidenziale. La decisione consentirà al presidente Xi Jinping di rimanere al potere dopo la conclusione del suo secondo mandato, nel 2023. E, potenzialmente, quindi, di rimanere in carica a vita.

Il limite temporale al mandato presidenziale cinese, che prevedeva un periodo massimo di due mandati quinquennali consecutivi, era stato adottato all'inizio degli anni '80. Con questa misura, si voleva impedire l'emergere di un regime simile a quello di Mao Zedong, il leader che governò il partito comunista dal 1949 al 1976. L'attuale proposta di eliminare i limiti temporali del mandato presidenziale potrebbe essere vista come un tentativo, da parte delle autorità cinesi, di affrontare una situazione di instabilità, in un momento in cui il paese cerca di affermarsi come una grande potenza globale.

Sin dal suo insediamento, nel 2013, Xi si è dedicato a potenziare l'esercito e ad estendere la sfera d'influenza cinese, mediante una serie di progetti infrastrutturali in Asia, Africa ed Europa. Sotto la sua guida, inoltre, la Cina si è imposta come leader mondiale nelle energie rinnovabili. Allo stesso tempo, però, Xi Jinping ha fatto incarcerare un numero incalcolato di dissidenti, rafforzando inoltre il controllo governativo sulla stampa e sui social media.

**Nicola:** Benedetta, quello che avviene in Cina non è che un riflesso del momento storico che stiamo vivendo. L'anno scorso, la Bolivia ha abolito i limiti temporali relativi al mandato presidenziale. Anche il Nicaragua e il Venezuela hanno fatto lo stesso. E ti potrei fare il nome di qualche altro leader mondiale che avrebbe molta voglia di fare una cosa simile.

**Benedetta:** Sì, è evidente che sta emergendo una tendenza. Da un lato, potrebbe essere un fenomeno legato al desiderio delle persone di essere governate da un leader forte...

**Nicola:** ...E meno democratico?

**Benedetta:** Beh, sì, questo è inevitabile. Ad ogni modo, i leader forti hanno il potere di modificare le regole per conservare la loro posizione di potere.

**Nicola:** Con l'approvazione dei cittadini...

**Benedetta:** Beh... con l'approvazione di alcuni... che vedrebbero questa svolta come un modo per affrontare una situazione di instabilità e incertezza.

**Nicola:** Instabilità e incertezza?

**Benedetta:** Sì. Spesso, i nuovi leader mettono fine a una serie di programmi e progetti a lungo termine avviati dai loro predecessori. Di conseguenza, molte persone potrebbero avere la sensazione di vivere una fase di stallo. E poi, pensa all'attuale situazione mondiale: tutto sta cambiando così rapidamente! Non è difficile capire perché molte persone possano trovare conforto nell'idea di essere governate da un leader forte.

**Nicola:** Non sono affatto d'accordo! In primo luogo, se il governo controlla la stampa e Internet, è impossibile sapere che cosa pensa davvero la gente. E, in secondo luogo, la storia ci ha dimostrato chiaramente quali siano i rischi legati all'eccessiva concentrazione del potere politico nelle mani di una sola persona.

**Benedetta:** Sì, nemmeno io sono d'accordo. Stavo solo cercando di trovare una spiegazione per questo fenomeno. Per chi, come noi, vive in una democrazia occidentale, è evidente che, se il leader di un certo paese gode di un potere assoluto, le cose, prima o poi... inizieranno a degenerare.

### **News 3: Le Seychelles proteggeranno il 30% delle loro acque territoriali come parte di un piano per la riduzione del debito pubblico**

La scorsa settimana, il governo dello stato insulare delle Seychelles ha annunciato un progetto per la tutela di 210.000 chilometri quadrati di oceano, in cambio dell'estinzione di una parte considerevole del suo debito pubblico. L'accordo, che è stato firmato mercoledì scorso, è il primo di questo genere al mondo e, secondo molti ambientalisti, in futuro, potrebbe convertirsi in un modello per nuovi progetti di tutela delle acque marine.

Il governo delle Seychelles ha raggiunto l'accordo con la Nature Conservancy, un'organizzazione ambientalista con sede negli Stati Uniti. Nel 2016, l'organizzazione, grazie alla collaborazione di un gruppo di investitori, tra cui la fondazione ambientalista dell'attore Leonardo DiCaprio, ha acquistato una porzione del debito del paese pari a 22 milioni di dollari. I fondi per il pagamento del debito saranno ora utilizzati dal governo delle Seychelles per la creazione di progetti dedicati alla tutela delle acque marine. Grazie all'abbassamento dei tassi di interesse sui pagamenti, ottenuto in base all'accordo, sarà possibile investire una maggiore quantità di denaro nello sviluppo di questi progetti.

Nella prima fase del piano, verranno creati due parchi marini, per un totale di 210.000 chilometri quadrati, un'area equivalente per dimensione alla Gran Bretagna. La seconda fase prevede il raddoppiamento della superficie protetta, che comprenderà 410.000 chilometri quadrati, ovvero il 30% delle acque oceaniche delle Seychelles. In queste acque vivono delfini, tartarughe, uccelli marini e dugonghi in via di estinzione.

**Stefano:** Benedetta, questo tipo di accordi è esattamente ciò di cui il mondo ha bisogno. Entro il 2021, il 30% delle acque delle Seychelles sarà protetto, una percentuale che supera di tre volte l'attuale obiettivo internazionale!

**Benedetta:** Sì, questo piano potrebbe rappresentare un modello per una serie di progetti simili. Di fatto, la Nature Conservancy è attualmente impegnata in una serie di trattative con l'isola di Grenada, con l'obiettivo di firmare un accordo simile. E ho letto che anche la Repubblica di Mauritius, il Madagascar e altri paesi hanno manifestato un interesse a sviluppare progetti di questo tipo.

**Stefano:** Era ora che ci fossero delle buone notizie nel campo della tutela ambientale, soprattutto se pensiamo che, negli ultimi tempi, il panorama è stato piuttosto sconsolante. L'accordo delle Seychelles dimostra che non possiamo aspettare che siano i governi a proteggere il pianeta: è necessario un intervento da parte di organizzazioni e investitori privati.

**Benedetta:** Sì, Stefano, ma anche i governi devono collaborare per trovare una soluzione a questo problema. Dopotutto, saranno i governi a dover applicare le leggi che garantiranno l'effettiva tutela delle aree designate.

**Stefano:** Sì, ad ogni modo, il governo delle Seychelles avrà un incentivo concreto a rispettare il programma. Il recente accordo abbassa il debito pubblico. Per non parlare del fatto che le Seychelles avranno gli occhi del mondo intero puntati addosso.

**Benedetta:** Io non credo che le cose saranno così semplici. Nel caso delle Seychelles, i pescatori, il cui sostentamento dipende dal mare, potrebbero esercitare pressioni sul governo per ottenere una revisione dell'accordo. Per di più, nell'area delle Seychelles potrebbero esserci enormi riserve petrolifere, che faranno gola a molte imprese. È triste, ma gli interessi economici, in futuro, potrebbero costringere il governo a prendere delle decisioni difficili.

## **News 4: Le Olimpiadi invernali 2018 si concludono con una festosa cerimonia**

Le Olimpiadi invernali 2018, che si sono svolte a Pyeongchang, in Corea del Sud, si sono concluse domenica sera. Molti dei 2.900 atleti che hanno partecipato all'edizione di quest'anno si sono riuniti un'ultima volta per la cerimonia di chiusura. La serata è stata animata da performance di musica pop coreana, danze ed elaborati spettacoli di luce. La bandiera olimpica è stata consegnata al sindaco di Pechino, la città che ospiterà le olimpiadi invernali del 2022.

La Norvegia quest'anno si è posizionata in cima alla classifica, con 39 medaglie, un risultato che segna un record assoluto nel numero di medaglie vinte da un paese alle Olimpiadi invernali. Seguono in classifica la Germania, il Canada e gli Stati Uniti, con 31, 29 e 23 medaglie, rispettivamente. Il paese che ha ospitato i Giochi, la Corea del Sud, ha vinto 17 medaglie, il massimo numero di medaglie che abbia

mai vinto in occasione di un evento del genere.

Tra i momenti salienti dei Giochi di quest'anno, ci sono da segnalare le vittorie della snowboarder e sciatrice alpina ceca Ester Ledecká, la prima donna a vincere una medaglia d'oro in due diversi eventi. La squadra di curling femminile sudcoreana, affettuosamente soprannominata "le ragazze dell'aglio", data la loro provenienza da una regione agricola specializzata nella coltivazione di aglio, ha sorprendentemente vinto la medaglia d'argento. Nella semifinale, la squadra di hockey maschile tedesca, considerata come la sfavorita, ha sconfitto i campioni in carica canadesi, ma ha perso contro la Russia, nella partita per la medaglia d'oro.

- Stefano:** Benedetta, io sento già nostalgia delle Olimpiadi! Per qualche ragione, i Giochi di quest'anno sono stati particolarmente entusiasmanti.
- Benedetta:** Sì, sono stati molto divertenti. Anche se, alla fine, la squadra nigeriana di bob di cui mi parlavi un paio di settimane fa non ha vinto una medaglia...
- Stefano:** No, ma magari vincono la prossima volta! Per fortuna, comunque, c'erano molte altre squadre e atleti per cui tifare.
- Benedetta:** Quali sono stati i tuoi atleti favoriti, Stefano?
- Stefano:** È difficile scegliere. Ma, in generale, mi sono piaciuti gli sfavoriti... "le ragazze dell'aglio"... la squadra di hockey tedesca ... German Madrazo, lo sciatore da fondo messicano...
- Benedetta:** German Madrazo? Oh, sì, certo! Nella sua gara, è arrivato ultimo, ma sembrava così felice e così orgoglioso. E poi, mi è piaciuto molto anche il modo in cui gli altri atleti lo hanno salutato al traguardo. È questo il vero spirito dei Giochi olimpici.
- Stefano:** E tu, Benedetta? Quali sono stati i tuoi momenti preferiti in queste Olimpiadi?
- Benedetta:** Beh, immagino che non ti stupirà sapere che mi è piaciuto soprattutto il pattinaggio artistico. Tessa Virtue e Scott Moir, la coppia di pattinatori sul ghiaccio canadesi, sono stati semplicemente... fenomenali. E sono rimasta molto colpita anche dal pattinatore artistico su ghiaccio statunitense Nathan Chen.
- Stefano:** Ah, sì! Nella sua ultima esibizione ha eseguito sei salti quadrupli! È stato incredibile!
- Benedetta:** Sì. Soprattutto se consideriamo il fatto che la sua esibizione precedente aveva deluso il pubblico.
- Stefano:** Ci sono stati così tanti bei momenti! Non vedo l'ora che arrivino le prossime Olimpiadi! Mancano solo due anni e mezzo...

## Grammar: Hypothetical Constructions: The Unlikely

- Benedetta:** Da piccolo hai mai letto *Topolino*, il fumetto della Disney edito in Italia dalla casa editrice Panini?
- Nicola:** Ovviamente! Da sempre sono un appassionato lettore delle avventure del topo più famoso del mondo! Ne ho un'intera collezione, figurati! Se **avessi** più tempo, li **leggerei** anche adesso.
- Benedetta:** Ti confesso che io, invece, da ragazzina questi fumetti non li amavo un granché. Di recente, però, ho cambiato opinione dopo aver letto un episodio di Topolino molto educativo alla mia nipotina.

**Nicola:** Mi fa piacere! E di cosa parlava questa avventura di Topolino?

**Benedetta:** Parlava di Napoli e di alcuni dei suoi meravigliosi tesori. L'episodio, ambientato nella Roma imperiale, racconta di Paperonius, antenato del celebre personaggio Zio Paperone, mentre è intento a costruire una splendida villa in uno dei luoghi di villeggiatura più in voga del momento.

**Nicola:** Mm... l'isola di Capri?

**Benedetta:** No, la Baia di Bacoli! Un tempo l'area era molto famosa tra la nobiltà romana per il clima mite, la bellezza del paesaggio e la presenza di fonti di acqua termale. Erano luoghi incredibilmente belli!

**Nicola:** Beh, peccato che oggi rimanga ben poco di quel magnifico e lussuoso insediamento romano...

**Benedetta:** Hai ragione! Tutta colpa del bradisismo, un fenomeno vulcanico che ha fatto sprofondare in mare tutti gli insediamenti romani che si trovavano lungo il litorale di Baia.

**Nicola:** Credo di aver letto qualcosa in merito...

**Benedetta:** Molto è andato distrutto ma qualcosa è riuscito a salvarsi...

**Nicola:** Ti riferisci al parco sottomarino archeologico, vero?

**Benedetta:** Esatto! Il fumetto ha collocato la villa di Paperonius nell'area in cui un tempo sorgevano le ville a Bacoli, allo scopo di insegnare ai bambini che oggi in quel tratto di mare esiste un paradiso sommerso, parte del Parco Archeologico Sommerso di Baia.

**Nicola:** Molto istruttivo! Immagina quanto dev'essere stimolante per la fantasia dei bambini apprendere che in Italia esiste una piccola Atlantide. Se **fossi** al posto loro, **sognerei** di trasformarmi in un piccolo esploratore...

**Benedetta:** Il parco sottomarino di Baia custodisce ancora oggi i resti di edifici e ville romane, come quella dell'imperatore Claudio, insieme a sculture in buono stato di conservazione, pavimenti con meravigliosi mosaici e altro ancora.

**Nicola:** Sai una cosa? **Sarebbe** meraviglioso se un giorno **riuscissi** visitare quest'area archeologica sommersa. Pensi che esistano guide subacquee che ti accompagnano a esplorare questo parco?

**Benedetta:** Certo che ci sono, ma ho letto che non sono ben organizzati. Quest'area è ancora relativamente sconosciuta al grande pubblico e i servizi per i visitatori non hanno ancora avuto modo di svilupparsi. Se **arrivassero** più turisti interessati a visitare questo parco sono certa che le cose **cambierebbero**.

**Nicola:** Mi dispiace che una simile bellezza archeologica non sia conosciuta e valorizzata a dovere! **Sarebbe** importante che la città **si attivasse** per rilanciare l'area archeologica con qualche iniziativa promozionale.

**Benedetta:** Vero ma penso occorra qualcosa di più della pubblicità. Ho letto che sono stati stanziati 38 milioni di euro per apportare miglioramenti a tutta l'area archeologica dei Campi Flegrei, di cui fa parte anche Baia. L'obiettivo è di raddoppiare in breve il numero di visitatori.

**Nicola:** **Sarebbe** meraviglioso se questa iniziativa **avesse** successo! Non pensi che sarebbe una bella storia da inserire in un prossimo numero di *Topolino*?

## Expressions: Sputare il rospo

- Nicola:** Ho letto un rapporto molto interessante presentato da un'importante rivista americana durante il World Economic Forum che si è svolto in Svizzera lo scorso gennaio. Ti interessa sapere di che si tratta?
- Benedetta:** Certo! **Sputa il rospo!** Sono tutt'orecchi...
- Nicola:** Si tratta del Report Best Countries, realizzato nel 2017 da U.S. News & World Report. Secondo questa indagine l'Italia è prima al mondo per influenza culturale e patrimonio storico, battendo Francia e Stati Uniti.
- Benedetta:** Ho letto anch'io il rapporto e sai che ho pensato? Che bella notizia! L'importanza della cultura italiana è tale da esercitare grande influenza all'estero! Wow!
- Nicola:** E non è finita qua! L'Italia conquista il primo posto anche per il ricco patrimonio di arti e tradizioni, davanti a Spagna e Grecia. Siamo invece solo secondi nella classifica dei "migliori paesi da visitare" e in quella del "miglior paese per viaggiare da soli".
- Benedetta:** Finalmente belle notizie, Nicola! Tutti questi primati positivi cominciano quasi a darmi alla testa!
- Nicola:** Ti capisco, con tutti i problemi che affliggono il nostro bel paese, non siamo tanto abituati a sentirne parlare bene. Forse dipende dal fatto che gli stranieri che amano e visitano l'Italia ne hanno una percezione del tutto positiva.
- Benedetta:** Sì! In effetti quando si parla di arte, cultura, tradizioni, e viaggi il primo paese che ti viene in mente è sempre l'Italia.
- Nicola:** Hai proprio ragione! Mi dispiace soltanto che noi italiani non sappiamo apprezzare fino in fondo la bellezza che ci circonda. Ci focalizziamo sempre sugli aspetti negativi del nostro paese, perdendoci in mille lamentele inutili.
- Benedetta:** Mm... non sono per nulla d'accordo con te, Nicola.
- Nicola:** Perché? **Sputa il rospo!**
- Benedetta:** Non credo che gli Italiani siano inconsapevoli delle bellezze che li circondano. Come sarebbe possibile? Sono convinta che ne siano ben consapevoli e pure molto orgogliosi.
- Nicola:** Forse hai ragione. In ogni caso noi Italiani siamo inclini a lamentarci di tutto quello che avviene in Italia, non trovi?
- Benedetta:** Beh, se gli Italiani si lamentano, forse qualche ragione ce l'hanno, non credi? Se hai letto tutto il Report Best Countries 2017 saprai che in tanti ambiti l'Italia non eccelle per nulla... anzi.
- Nicola:** Mm...temo di essermi fermato alla parte con le buone notizie! In cosa l'Italia va male? **Sputa il rospo!**
- Benedetta:** Beh, per esempio quando la rivista americana ha preso in considerazione l'apertura e la trasparenza negli affari, l'imprenditorialità e la possibilità di riuscita degli investimenti, l'Italia si è classificata nelle ultime posizioni. E ti dirò di più... Preparati perché nemmeno questa è una notizia rincuorante!
- Nicola:** **Sputa il rospo!**

**Benedetta:** L'Italia, purtroppo, si è piazzata in coda alla classifica anche per qualità di vita, a causa della precarietà del lavoro, della mancanza di servizi e della lentezza della burocrazia. Non pensi adesso che se noi italiani ci lamentiamo un po' ne abbiamo tutte le ragioni?